



ACCADEMIA DEI CONCORDI Mercoledì 5 la presentazione del volume

In un libro i diritti degli animali

L'avvocato Gianluigi Ceruti ha completato l'opera del magistrato Davide Montini Trotti. All'incontro ci sarà anche Vito Zincani

Giorgia Brandolese

AZZURRA la copertina come azzurro è il colore di chi guarda in positivo al futuro e alla natura. Verrà presentato a Rovigo, in anteprima nazionale, un libro particolare in previsione del convegno sui diritti degli animali quali esseri senzienti. «Gli animali hanno diritti» (**Mimesis** editore), curato dall'avvocato Gianluigi Ceruti (**foto**, al centro) e scritto dal magi-

strato Davide Montini Trotti, scomparso nel 2011, è stato ben accolto anche dall'Ordine dei Medici Veterinari della provincia, con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, nonché dell'Accademia dei Concordi che ospiterà anche l'evento di presentazione, mercoledì 5 giugno alle 21. A dare il benvenuto nella sede di Palazzo Silvestri, il medico veterinario Luigi Marangoni, che afferma: «Siamo orgogliosi di questa anteprima nazionale. Un evento importante che vedrà parlare uomini di spessore che hanno dato contributi a livello nazionale per contrastare le violenze sugli animali». Il 5 giugno saranno infatti presenti il magistrato Vito Zincani, il biologo Francesco Petretti, noto per la partecipazione al programma Rai

«Geo&Geo» e il curatore del libro, ovvero l'avvocato Gianluigi Ceruti, che per primo ha creduto in questo lavoro. «Il libro è nato da un desiderio espresso dalla vedova del magistrato Trotti che negli ultimi anni della sua vita vi ha dedicato gran parte del suo tempo – ha spiegato Ceruti –. Per me è stato importante portarlo a conclusione, anche in previsione di una legge atta a contrastare il maltrattamento sugli animali. Tutto questo fa parte di un dibattito teorico e filosofico di grande attualità da cui non possiamo più tirarci indietro. Gli animali hanno diritti perché sono esseri viventi senzienti». Davide Montini Trotti, con questo libro, ha cercato di rispondere ai grandi quesiti posti nell'opera «L'éthique animale» dal filosofo Jean-Baptiste Jean-gène Vilmer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA